

Si ottiene dal mare quello che ci offre, non quello che vogliamo.
Le nostre reti, coffe, nasse, sono una domanda. La risposta
non dipende da noi, dai pescatori. (*Erri De Luca*)

Gli sbarchi a Marina Piccola

di Paolo Federico

Dalla delibera di Giunta Comunale del 20.08.2013:

...2) ritenuta conclusa la fase sperimentale prevista dall'ordinanza di cui all'oggetto, si esprime parere contrario agli sbarchi a Marina Piccola per l'anno 2014...

A quanti in questo periodo si stanno interrogando sul fenomeno cosiddetto degli sbarchi a Marina Piccola, fenomeno che turba il loro bagno tranquillo, un certo sobbalzo sarà venuto nel leggere l'estratto del deliberato della Giunta di circa un anno fa, si staranno chiedendo ma allora sono proprio attracchi pirata? Sono tutte cose illegittime? Non è che però c'è scritta una cosa e ne hanno fatto un'altra? Proveremo a rispondere alla terza delle domande, risposta che in un certo senso compendia anche la risposta alle precedenti, per quanto siamo riusciti a ricostruire pare proprio così, ad agosto si è scritto una cosa poi man mano con il passar del tempo si sono succeduti altri interventi che hanno modificato lo stato delle cose.

È bene premettere che quanto ricostruito e ciò di cui parleremo è riferito unicamente a quelli che potremmo definire "sbarchi regolari" nel senso che hanno una loro definizione oraria e di accosti e coloro che esercitano tale attività hanno presentato domanda, da parte tralasciamo tutta un'altra serie di accosti e sbarchi che probabilmente andrebbero normati anch'essi ma qui è tutto un discorso da aprire.

Ritorniamo quindi a quel 2013, ad agosto la giunta delibera "niente più accosti per il 2014" e la decisio-



ne trova ancora maggior e autorevole suffragio in una dichiarazione dell'allora sindaco che abbiamo ritrovato in un articolo a firma di Annamaria Boniello apparso sull'edizione de IL MATTINO – NAPOLI SUD del 8 ottobre 2013 che titolava "Marina Piccola, divieto di sbarco dal gennaio 2014", nel ribadire il fermo no agli sbarchi per il 2014 e richiedere un incontro al settore demanio della Regione Campania, non sappiamo se mai avvenuto, l'allora sindaco dichiarava tra l'altro: *"Siamo fermamente convinti che l'unico luogo deputato ad accogliere il traffico marittimo debba essere il porto commerciale di Marina Grande dove anche le piccole imbarcazioni che provengono dalle località vicine trovano accosti ed ormeggi attrezzati, personale qualificato e facile accesso alla rete di trasposti urbani che consente di raggiungere agevolmente tutte le zone visitabili dell'isola. Tutto ciò è più difficile a Marina Piccola, località destinata alla balneazione e dove gli unici mezzi di collegamento pubblici sono i piccoli bus che possono trasportare poco più di 30 persone"*

Dichiarazione chiara e lineare, inequivocabile sulla visione del problema, insomma la delibera c'era e poi *ipse dixit*, ed allora direte voi che è successo se gli sbarchi ci sono e siamo nell'anno del Signore 2014 ed anche qui non possiamo sbagliarci?

Di istinto risponderemmo azzardando un boh! Ma lucidamente, anche se poi riuscire a sapere tutto è

sempre difficile, siamo andati a verificare se vi fossero atti che avessero cambiato lo stato delle cose oppure se questi sbarchi fossero non autorizzati ed arriviamo al 2014 e precisamente al 25 marzo 2014, *Ciro console*, delibera n. 48 della Giunta Comunale, ci teniamo a

>>>

Gli sbarchi a Marina Piccola

>>> precisare che riportiamo unicamente documentazione pubblica ed obbligatoriamente tale.

Qui ci scuserete ma dobbiamo essere necessariamente un po' lunghi perché la delibera va un attimo letta; partiamo dalla fine cioè dal deliberato, si legge di richiedere allo Spett.le Ufficio Circondariale Marittimo di Capri di autorizzare, provvisoriamente, ed alle stesse condizioni dell'ordinanza n 93/01, nel rispetto di quanto contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale, gli sbarchi a Marina piccola per la stagione turistica 2014, qualcosa quindi è cambiato ma vediamo sempre nella stessa delibera le premesse che poi portano al suddetto deliberato, vi preghiamo poi di voler tener presente quel termine stagione turistica 2014.

Nelle premesse troviamo un **...vista la deliberazione ed ...accertato** - la deliberazione famosa di *diniego agli sbarchi per il 2014*, quindi stiamo facendo riferimento agli stessi atti, e subito dopo - **...considerato che non sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del pontile da posizionare in testata del molo Il Pennello a Marina Grande al fine di decongestionare**



re il crescente aumento di sbarchi che avvengono a Marina Piccola, limitare i disservizi creati e le relative criticità legate alla sicurezza..., ma l'allora Sindaco non aveva dichiarato al Mattino che a Marina Grande anche le imbarcazioni provenienti dalle località vicine trovano (e non che avrebbero trovato in futuro), ripeto trovano accosti ed ormeggi attrezzati e facile accesso alla rete di trasporti urbani ecc. ecc.?

Abbiamo gridato allo scandalo perché la situazione a Marina Piccola andava avanti da 11 anni, deliberammo niente sbarchi per il 2014 per esposti motivi ed allora se il pontile non è ancora pronto non si poteva deliberare di provvisoriamente non autorizzare piuttosto che il contrario? Era tutto chiaro, salto indietro alla delibera del 2013: **...considerato il crescente aumento di sbarchi che avvengono a Marina Piccola (a luglio 2013: 6113) i disservizi creati e le relative criticità legate alla sicurezza, ritiene che, dal prossimo anno, gli sbarchi di cui sopra potrebbero essere effettuati nel porto di Marina Grande e, comunque, non più a Marina Piccola.**

Insomma ci sembrava tutto chiaro però le cose cambiano ed in attesa dei lavori del pennello ci si dichiara a favore di concedere per il 2014 provvisoriamente l'autorizzazione per, ribadiamo, la stagione turistica 2014.

La storia sembra concludersi ma ecco invece che il giorno 9 aprile 2014 arriva un'ordinanza dell'allora Sindaco e precisamente la numero 46, oggetto: ordinanza contingibile ed urgente, questa magari potrebbe essere una modalità dell'ordinanza ma non l'oggetto, comunque parla degli sbarchi. Dopo una serie di visto questo e visto quello, di aver non autorizzato per il 2014 ecc. ecc. poiché il flusso turistico di questi sbarchi è di notevole importanza, poiché negare gli approdi sarebbe grave danno all'economia ed all'immagine dell'isola allora autorizza in via temporanea e fino al 31 maggio. Ma la giunta di cui faceva parte di diritto il Sindaco non aveva già deliberato stagione turistica 2014? Ora perché 31 maggio e perché un'ordinanza addirittura urgente che modica in parte le intenzioni della giunta? Difficile capirlo, una piccola sponda la offre proprio la ordinanza nel suo **...ritenuto che l'autorizzazione possa essere temporanea e limitata nel tempo attesa anche la prossima tornata elettorale**, troviamo carino il prendersi cura della amministrazione che andrà a succedere spostando il termine di scadenza, giustamente si sarà pensato se noi autorizziamo perché è importante >>>

>>> per l'economia e per l'immagine dell'isola magari chi vien dopo non gli ne può fregar di meno e cancellano tutto meglio non forzarli con una cosa già fatta.

Ma la storia non finisce e la cortesia continua, in data 22 maggio 2014 un'altra ordinanza contingibile ed

Rinnovamento e continuità /2

Letta la precisa ricostruzione del nostro Direttore, la domanda che mi è venuta in mente è: ma quanti atti amministrativi sono stati prodotti, per una questione che certamente non è così complessa?

Un lettore più smaliziato di me, invece, avrebbe scoperto subito, nella delibera del 25 marzo scorso, il coniglio che esce dal cappello: il riferimento ai fantomatici lavori al Pennello, mai citati prima e "non ultimati". E che costituiscono una sufficiente pezza d'appoggio per giustificare un rinvio.

A mio giudizio va riconosciuto che i tempi stretti dall'insediamento dell'amministrazione e la difficoltà di intervenire a stagione turistica iniziata hanno di fatto impedito alla nuova Giunta qualsiasi decisione diversa dalla proroga; ma per nostra fortuna (intendo dei tanti come me che non vorrebbero vedere il traffico commerciale interferire con la tranquilla attività balneare), il programma della lista la PrimaVera prevede la cessazione di questi sbarchi.

C'è un anno di tempo, e quindi c'è la concreta speranza di vedere la questione definitivamente risolta per la prossima stagione.

gieffe

urgente, vale lo stesso per l'oggetto, si parla sempre di sbarchi, la numero 69, ci si accorge che la nuova amministrazione avrebbe poco tempo dall'insediamento ed il termine della vecchia ordinanza passa da fino al 31 maggio con fino al 10 giugno 2014, attenzione istituzionale assolutamente cortese.

Non sappiamo se la nuova amministrazione abbia effettuato le sue valutazioni in merito al problema sbarchi a Marina Piccola, di certo tra i suoi primi atti amministrativi abbiamo ritrovato un'ordinanza del nuovo Sindaco la numero 76 che sembra recepire tutto il pregresso che abbiamo cercato di raccontare e modificando il primo termine del 31 maggio, ed il secondo del 10

Gli sbarchi a Marina Piccola

giugno, ordina il nuovo termine fino al 30 settembre 2014, per la cronaca l'ordinanza è datata 11 giugno cioè il giorno dopo la scadenza del 10 giugno, neanche un giorno e pensare che il vecchio Sindaco si era preoccupato che non avrebbero avuto tempo.

Ci saremmo aspettati una decisione diversa anche in ragione di un punto ben preciso che ritroviamo nelle linee programmatiche poste al voto del consiglio comunale da parte della nuova amministrazione: *...più disciplina negli sbarchi, con esclusione per gli stessi di alcune particolari località.*

Forse non si parlava di Marina Piccola, oppure esistono cose che noi non conosciamo e che l'autorità del Sindaco non poteva superare con un'ordinanza, l'occasione gli era stata data di applicare un punto del suo programma, poteva ordinare niente sbarchi a Marina Piccola aspettiamo prima quella più disciplina sempre parte del programma, si è deciso diversamente ci saranno state buone ragioni.

Di certo l'argomento andrà ripreso poiché non è solo in gioco il sì e no agli sbarchi a Marina Piccola in ragione di sicurezza ed immagine, più tempo passa e più potrebbero crearsi delle microeconomie per cui diventerebbe più difficile dire no, ma nello stesso tempo bisogna inquadrare il problema più in generale sugli sbarchi, spostarli da Marina Piccola a Marina Grande non aumenterebbe la pressione sul porto e su Marina Grande? Possiamo permettercelo? Sarà il caso di riaprire il capitolo flussi turistici, ma questa è un'altra storia.

Paolo Federico

